

2008 ANNO INTERNAZIONALE DEL PIANETA TERRA

Nuove proposte di lavoro da "Geologia e turismo in val Maira" e da "Un territorio da gustare" nel parco nazionale della Majella

L'Anno Internazionale del Pianeta Terra interpella i docenti di geografia <annodelplanetaterra.it> anche in merito a quello che possiamo definire, con una *slogan*, "fare turismo per capire": una pratica che dovrebbe essere appresa, oltre che con esperienze familiari, con i "viaggi di istruzione" e le "lezioni itineranti". Sovente, tuttavia, tali attività didattiche si traducono in esperienze disperse alle quali corrisponde anche una notevole spesa per le famiglie accanto ad una inutile perdita di ore di lezione in quanto gli alunni non ottengono particolari vantaggi formativi da queste iniziative effettuate al di fuori delle aule.

Il problema si pone in particolare per la conoscenza di un ambiente come la **montagna, così lontano dal vissuto quotidiano di molti alunni e delle loro famiglie.**

Un importante contributo a "fare turismo per capire" - nello spirito dell'Anno Internazionale del Pianeta Terra che non può certamente esaurirsi nel 2008 - è stato offerto da una tre giorni (11-13 luglio 2008) nel Cuneese cominciata a Fossano con il convegno: *Il richiamo del paesaggio: da "Le Alpi" di Federico Sacco al turismo geologico*, al quale ha fatto seguito un'esperienza di *Turismo geologico in valle Maira*. L'iniziativa non è la prima del genere per il Piemonte e, sia quest'anno che nel 2007 (v. n. 1 2008, p. 44 della nostra rivista), vi hanno partecipato alcuni soci dell'AIIG.

Questa non è la sede per dilungarsi nella presentazione dell'interessante tre giorni piemontese per la quale si rimanda ai siti <www.naturaoccitana.it>, <meridiani.net> e <www.fiepiemonte.it>, ma per segnalare due attori a cui questa e molte altre esperienze di lavoro sul campo hanno fatto riferimento che, grazie anche alle loro ramificazioni re-

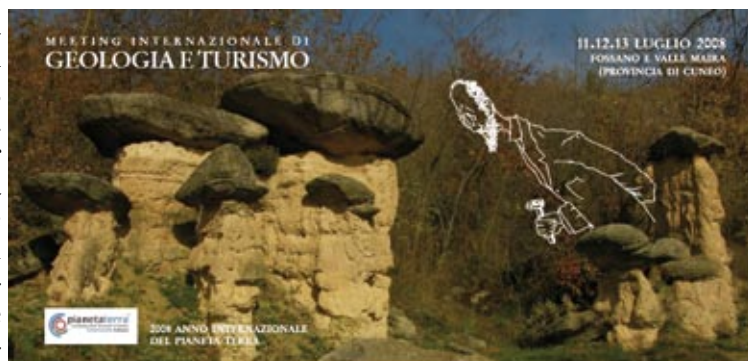
gionali, propongono iniziative alle quali potrebbero - anzi dovrebbero - aderire sia i singoli soci dell'AIIG che le nostre sezioni. Ci si riferisce da un lato all'**Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT <www.apat.gov.it>)** fra i cui meriti si cita il **Repertorio dei Musei di Scienze della Terra <www.museo.apat.it>** che - come si legge nella *home page* - considera "sia i musei tradizionali (musei al chiuso, *ex situ*), sia quelli all'aperto, *in situ* (incluso in questa dicitura i musei del territorio, gli eco-musei ed i musei diffusi)"; dall'altro all'**Associazione Italiana di Geologia e Turismo <www.geologiaeturismo.it>** presieduta dal prof. Mario Panizza, ben noto anche tra i geografi, docente



di Geomorfologia Applicata e di Fondamenti di Paesaggio Culturale nell'Università di Modena e Reggio Emilia. Alla tre giorni piemontese ha brillantemente presentato queste due importanti realtà Myriam D'Andrea, mentre in occasione di un'analoga manifestazione al Parco nazionale della Majella, tenutasi il 18 luglio, sono intervenuti per l'APAT Francesca Lugeri, con una relazione sul tema "L'anno Internazionale del Pianeta Terra" e, per l'**Associazione Italiana di Geologia e Turismo**, Enrico Miccadei (Università "G. d'Annunzio" di Chieti) che ha parlato di "Geologia e turismo in Abruzzo e Majella". In Abruzzo sono state significativamente presentate anche relazioni su temi enogastronomici fra le quali si segnala quella del collega Armando Montanari - docente di Geografia del Turismo all'Università "La Sapienza" di Roma - sul tema "Gusto della geografia o geografia del gusto?".

A partire dall'Anno Internazionale del Pianeta Terra la collaborazione con l'APAT e con l'Associazione Italiana di Geologia e Turismo potrebbe essere utile anche per rinnovare e rivitalizzare i programmi delle nostre sezioni regionali e provinciali alla luce di quanto ci hanno insegnato i "padri" dell'AIIG con la giustamente famosa settimana geografica di Bressanone del 1955: uno dei momenti fondativi dell'associazione con il quale ha preso avvio la serie dei nostri convegni annuali.

Carlo Brusa



Ambiente Società Territorio Geografia nelle Scuole
Pubblicazione bimestrale - Autorizzazione n. 563 del 21-2-1980 del Tribunale di Trieste.

Quota associativa all'AIIG (con diritto alla rivista):
€ 27 (soci juniores € 12) da versarsi presso le singole Sezioni agli indirizzi riportati periodicamente al termine del fascicolo. È pure possibile effettuare il versamento sui conti correnti indicati per gli abbonamenti.
Abbonamenti, per i non soci, € 40 (estero € 45) da versare sul C/C postale 44467538, intestato ad Alessio Consoli, oppure C/C, intestato all'Ass. Ital. Ins. di Geografia (C.F.: 80030440327), presso Banca di Roma, Filiale Roma 92, p.za Cavour RM, IBAN IT25R030020510100000690830.
Per evitare ritardi (nuovi abbonati) o **per segnalare il mancato**

ricevimento di un numero della rivista: comunicare gli estremi del versamento o il mancato ricevimento - entro un mese dall'arrivo del numero successivo - al dott. **Alessio Consoli** (aiig1@libero.it), Recapito AIIG, c/o Dip. AGEMUS, Fac. di Lettere, Univ. di Roma, p.le Moro 5, 00185 Roma.
Redazione presso il **Laboratorio di Geografia** - Dipartimento di Studi Umanistici - **Università del Piemonte Orientale**, via A. Manzoni 8, 13100 Vercelli (fax 0161269959).
Proposte di collaborazione e scambio al direttore, prof. Carlo Brusa (cabrusa@tin.it). Gli autori sono garanti dell'originalità dei loro scritti e dell'esattezza dei dati utilizzati. Le opinioni espresse dagli autori non rappresentano necessariamente quelle della direzione della rivista.
Editore Associazione Italiana Insegnanti di Geografia presso la Società Geografica Italiana, via della Navicella 12 - 00184 Roma
Tipografia Edizioni Mercurio srl, via Francesco Borgogna 6 - 13100

Vercelli - Tel. 0161/501505 Fax 0161/58893
E-mail: info@edizionimercurio.it
Impaginazione e impianti Edizioni Mercurio srl (VC)
La riproduzione di parti della rivista è ammessa per uso didattico purché se ne citi la fonte.
Associato all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana
ISSN 0431 - 1981
L'AIIG assicura la massima riservatezza sulla gestione dei dati d'archivio dei soci e degli abbonati, ai sensi della legge 675/1996 sulla tutela dei dati personali. Tuttavia, qualora non si gradisse che i propri dati vengano comunque resi noti, si prega di comunicarlo per iscritto alla redazione della rivista.
Anno LIII (VIII) n. 5 settembre/ottobre 2008
Sito: <<http://www.aiig.it>> (a cura di Cristiano Giorda)
Copyright © 2004 by AIIG. Tutti i diritti riservati.